



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:

Numero Repertorio, Numero Protocollo,

Titolo IX Classe 2

Fascicolo

Allegati 0 Riferimenti 0

OGGETTO: IPP - Via Ippodromo 31 – Restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria CUP F79I22000230005 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. a) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. dei lavori di allacciamento al teleriscaldamento cittadino - Affidamento a HERA S.p.a.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

visto il comma 2 dell'art. 4 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 disponente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo dirigente;

visto l'art. 5 comma 4 del Regolamento di organizzazione delle strutture tecnico-amministrative dell'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del quale "ai dirigenti compete l'assunzione formale e definitiva di ogni atto e provvedimento con rilevanza interna e/o esterna, anche non implicante spese, che rientri nelle materie di competenza dell'Area di titolarità o comunque ad esso delegate con apposito atto del Direttore Generale";

visto il decreto Rep. n. 1489/2022, Prot. n. 299932 del 28/09/2022, che definisce le attribuzioni specificatamente delegate al Dirigente dell'Area Tecnica, tra cui l'autorizzazione agli affidamenti di lavori fino a 150.000 euro, nonché l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari e conseguenti l'assunzione dell'impegno di spesa;

visto l'art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

visto l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 che disciplina le procedure semplificate di affidamento dei contratti pubblici di valore inferiore alla soglia europea;

visto l'art. 50, c. 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

visti gli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, che definiscono i requisiti di ordine generale degli operatori economici;

visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea dell'Università degli Studi di Ferrara, emanato con Decreto Rettorale di Rep. Rep. n. 1038/2024 Prot. n. 136715 del 3 giugno 2024;

premessi che:

- con delibera del Consiglio di amministrazione n. 562 del 2 settembre 2024, l'Università ha autorizzato l'espletamento di una procedura aperta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo Comunale per la realizzazione di una struttura residenziale universitaria - CUP F79I22000230005 - per un importo di 17.248.231,18 euro, IVA esclusa;
- la gara è stata aggiudicata con Decreto del Direttore Generale Repertorio n. 2484/2024, Prot. n. 327236/2024 del 18/12/2024, all'operatore economico Impresa Costruzioni Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l., con sede legale in Roma, Via Savoia 39/A, C.F. 06231120582, P.IVA 00187060249, per un importo pari a euro 16.419.831,91;
- il D. L. 8 novembre 2021, n. 199, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. (21G00214)" dispone per gli enti pubblici l'incremento al 65% della copertura da fonti rinnovabili dei consumi energetici di edifici nuovi o soggetti a ristrutturazioni rilevanti;
- la Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1261 del 25/07/2022 "Approvazione delle modifiche all'Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici" di cui alla propria deliberazione n. 967/2015 e s.m.i., alla sezione B "Requisiti e prescrizioni specifici per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione importanti di primo livello e requisiti degli edifici ad energia quasi zero" dispone l'obbligo in sede progettuale di prevedere l'utilizzo di fonti rinnovabili a copertura di quota parte dei consumi di energia termica dell'edificio. Tali obblighi, di cui al punto B.7.1, si intendono soddisfatti anche mediante il collegamento ad una rete di teleriscaldamento, così come definito dell'articolo 2, comma 2, lettera tt) del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, purché il teleriscaldamento copra l'intero fabbisogno di energia termica per il riscaldamento e/o il teleraffrescamento copra l'intero fabbisogno energia termica per raffrescamento;
- la stessa D.G.R. 1261/2022, al punto B.4 "allacciamento a reti di teleriscaldamento/teleraffrescamento" specifica che, qualora fosse presente a una distanza inferiore a 1.000 metri dall'edificio oggetto del progetto una rete di teleriscaldamento e teleraffrescamento, ovvero di progetti di teleriscaldamento approvati nell'ambito di opportuni strumenti pianificatori, in presenza di valutazioni tecnico economiche favorevoli, è obbligatoria la predisposizione delle opere murarie e impiantistiche, necessarie al collegamento alle predette reti;
- in prossimità dell'area dell'Ippodromo Comunale oggetto di intervento e ad una distanza inferiore a 1000 metri sono presenti le tubazioni interrate della rete del teleriscaldamento cittadino;
- il progetto di restauro e risanamento conservativo dell'Ippodromo prevede l'utilizzo del teleriscaldamento come fonte energetica per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda sanitaria;

ritenuto opportuno e vantaggioso, oltreché rispondente agli obblighi di cui alla citata Delibera regionale, l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento, essendo la geotermia considerata fonte rinnovabile con impatto ambientale molto ridotto rispetto alle tradizionali fonti fossili;

vista la richiesta inviata dall'Ufficio lavori pubblici, Prot. 336733/2025 del 30/10/2025. di procedere all'affidamento alla società Hera S.p.A, con sede in Via Carlo Berti Pichat, 2/4, Bologna, C.F. e P.IVA 04245520376, dei lavori finalizzati alla realizzazione di un nuovo allacciamento alla rete di teleriscaldamento presso Via Ippodromo 35, Ferrara;

considerato che l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento può essere affidato esclusivamente alla società Hera S.p.A., società multiutility che svolge sul territorio ferrarese i servizi ambientali, idrici ed energetici;

accertato che Hera S.p.A. è l'unico soggetto interpellabile per la realizzazione dei lavori, in quanto gestore del servizio di teleriscaldamento nonché responsabile della gestione del giacimento geotermico presente nel sottosuolo ferrarese e della centrale geotermica di Casaglia;

preso atto che in data 3 ottobre 2025, Hera S.p.a. ha presentato il preventivo per l'allacciamento alla geotermia, che prevede il seguente contributo:

Contributo allacciamento iniziale	€ 109.000,00
Sconto Geotermia 2.0 (60,00 €/kW sulla potenza contrattuale di 350 kw)*	-€ 21.000,00
TOTALE IMPONIBILE	€ 87.400,00
Iva 10%	€ 8.740,00
TOTALE	€ 96.140,00
Contributo statale (art. 29 L. n. 388/2000, oggi pari a 20,65827 €/kW sulla potenza contrattuale di 350 kw)	-€ 7.230,39
TOTALE Contributo di allacciamento finale	€ 88.909,61

preso atto delle principali condizioni contrattuali:

- tempo di esecuzione dei lavori: entro 365 giorni lavorativi decorrenti dalla data di accettazione del preventivo; in caso di mancato rispetto del termine per cause direttamente imputabili all'affidatario, riconoscimento di un indennizzo pari a € 70 per potenza contrattuale compresa tra 50 e 350 kW;
- inclusione nel perimetro dall'allacciamento e coperte dal corrispettivo "contributo di allacciamento" delle seguenti attività:
 - acquisizione di permessi, di concessioni o di altre autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'allacciamento, nonché l'imposizione di servitù;
 - lavori di scavo e ripristino del suolo pubblico e privato;
 - posa di tubazioni ed elementi accessori;
 - realizzazione allacciamento/i in derivazione dalla rete di distribuzione primaria stradale;
 - fornitura e posa in opera di scambiatore/i di calore per gli usi indicati, della potenza termica indicata a mezzo della Vs attuale impiantistica;
 - assistenza in fase di avvio dell'impianto

accertato che, essendo l'importo complessivo dei lavori inferiore a 150.000,00 euro, è legittimo il ricorso all'affidamento diretto ai sensi del richiamato art. 50 del D.lgs. 36/2023;

verificato, attraverso l'interrogazione degli enti e autorità preposti ai controlli, che per Hera S.p.A. non sussistono cause di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;

visto il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2025-2027 e, in particolare, il budget degli investimenti, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2024 al punto 11.02 dell'ordine del giorno;

verificato da parte della Ripartizione Lavori Pubblici, responsabile del budget attribuito all'Unità Analitica UA.0.AM.02 – Sede - Lavori, che il costo trova copertura alla voce CA.AT. 10.10.40.010 "Immobilizzazioni materiali in corso" del budget investimenti, progetto "2022-IPP-RESTAURO-RISANAMENTO 001.";

DECRETA

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di affidare alla società Hera S.p.a. con sede in Via Carlo Berti Pichat 2/4, 40127, Bologna (BO), P.Iva 04245520376, l'esecuzione dei lavori in premessa, per un importo totale pari a euro 88.909,61, comprensivo di IVA;
- di imputare la predetta spesa alla voce CA.AT.10.10.40.010 "Immobilizzazioni materiali in corso", progetto "2022-IPP-RESTAURO-RISANAMENTO 001.", CUP F79I22000230005;
- di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- di incaricare l'Ufficio gare lavori pubblici dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti.

Ferrara, data come da registrazione a protocollo

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Galvan
Firmato digitalmente

Si attesta che la presente copia informatica della Determina Repertorio n. 1960/2025 Prot n. 361179 del 04/12/2025 è conforme all'originale firmato digitalmente dall'Ing. Giuseppe Galvan, Dirigente dell'Area Tecnica dell'Università degli Studi di Ferrara. Il Decreto è conservato dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e s.m.i.